



Sede G. Galilei 20148 Milano Via Paravia, 31 - tel. 0240091762 - fax 0240090183

Sede R. Luxemburg 20152 Milano Via degli Ulivi, 6 - tel. 0247997859 - fax 0247997033

itgalil@tin.it - miis07700l@pec.istruzione.it - www.galileimilano.it



GALILEILUXEMBURG

Documento finale del Consiglio di Classe

Classe 5GB

Indirizzo: Grafica e Comunicazione

Anno Scolastico 2017/2018

Indice:

1. Premessa
2. Il corso di studi dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione"
3. Il consiglio di classe nel triennio
4. Storia della classe e relazione sull'andamento della classe
5. Studenti DVA
6. Attività integrative e complementari
7. Metodologie di lavoro e strategie per il recupero
8. Mezzi e strumenti
9. Recupero
10. Verifiche e strumenti di verifica
11. CLIL (Content Language Integrated Learning)
12. Criteri di valutazione
13. Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo
14. Simulazione delle tre prove scritte
15. Griglia di valutazione della prima prova scritta
16. Griglia di valutazione della seconda prova scritta
17. Griglia di valutazione della terza prova scritta
18. Alternanza scuola lavoro

Allegati:

- Programmi finali
- Testi di simulazione delle tre prove scritte

1. Premessa

Il documento consuntivo per l'anno scolastico 2017/2018 è stato stilato dal Consiglio di Classe sulla base delle linee generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa dell'IIS "G. Galilei - R. Luxemburg" di via P.A. Paravia 31, 20148 Milano, in accordo con la legislazione vigente in fatto di Esame di Stato.

2. Il corso di studi dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione"

Il PTOF dell'Istituto G. Galilei - Rosa Luxemburg prevede che "l'indirizzo di «grafica e comunicazione» integra competenze specifiche nel campo della comunicazione con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica dell'editoria a stampa e multimediale dei servizi collegati. Le competenze tecniche spaziano dalla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post stampa alla realizzazione di prodotti multimediali con ausilio fotografico e video alla produzione di pagine web alla progettazione di imballaggi cartotecnica".

3. Il consiglio di classe nel triennio

Disciplina	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Italiano	Paola Cartaino	Paola Cartaino	Paola Cartaino
Storia	Paola Cartaino	Paola Cartaino	Paola Cartaino
Matematica	Anna Minenna	Anna Minenna	Anna Minenna
Complementi di matematica	Anna Minenna	Anna Minenna	
Lingua straniera (inglese)	Patrizia Niedermayer	Davide Locuratolo	Davide Locuratolo
Teoria della Comunicazione	Giuseppina Belfiore	Giuseppina Belfiore	--
Progettazione multimediale	Romina Ellena (ITP Fausto Chiesa)	Martina Brigandì (ITP Fausto Chiesa)	Luciano Vecchio (ITP Marco Daghetti)
Tecnologie dei processi di produzione	Luigi Oliva	Luigi Oliva	Giuseppe Difrancesco
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	--	--	Livio Colombo
Laboratori tecnici	Caterina Zanirato-Immacolata Lella (ITP F. Chiesa)	Claudia Balduit (ITP Fausto Chiesa)	Angelisa Russo (ITP Fausto Chiesa)
Scienze motorie e sportive	Loredana Bertolasi	Loredana Bertolasi	Loredana Bertolasi
I.R.C.	Manuela Inglese	Manuela Inglese	Manuela Inglese
Sostegno	Giovanna Brigante	Giovanna Brigante	Giovanna Brigante
Sostegno		Carmela Bellitto	Gabriella D'Agata
Sostegno		Silvio Paladino	Silvio Paladino
Sostegno	Carla Verrone	Carla Verrone	Carla Verrone
Sostegno	Giuseppina	Giuseppina	Giuseppina
Sostegno			Simona Marchello

4. Storia della classe e relazione sull'andamento della classe

L'attuale 5GB proviene dalla classe 3GB dell'anno scolastico 2015/16. Tale classe era originariamente formata da 14 studenti (5 maschi e 9 femmine) per l'86% proveniente dal nostro Istituto, mentre il rimanente 14% da altri Istituti. Diverse le età e soprattutto l'impegno portò alla fine dell'anno scolastico a 2 studenti non ammessi a settembre dopo il recupero. La 4GB era formata da 16 studenti, di cui 12 provenienti dalla 3GB dell'anno precedente e 4 provenienti dalla quarta di altre sezioni. La classe ha avuto un andamento scolastico non omogeneo, ma un comportamento corretto. Alla fine dell'anno 2 studenti non sono stati scrutinati per mancata validità (assenze).

La classe 5GB è formata da 17 alunni, 9 maschi e 8 femmine, di cui 3 DVA. 14 studenti sono provenienti dalla ex-4GB e 3 studenti da percorsi professionali di grafica, i quali sono stati sottoposti durante l'anno scolastico ad un riallineamento in tutte le materie, fra cui Teoria della Comunicazione del 3° e 4°anno, non presente nel loro indirizzo precedente.

Nel corso del presente anno scolastico si sono ravvisati impegno e atteggiamento costruttivo da parte di quasi tutti gli studenti. L'interesse e la partecipazione alla didattica sono buoni, ma l'impegno reale nello studio a casa non sempre è adeguato. Si ravvisa qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. Gli alunni sono tranquilli e non danno problemi di carattere disciplinare; il loro rapporto con i docenti è educato e corretto. La frequenza alle lezioni non sempre è costante.

Alla data di stesura del presente documento, persiste qualche situazione di profitto negativo.

I Docenti hanno sollecitato più volte gli studenti in questione ad un maggiore senso di responsabilità nella frequenza, nell'applicazione e nello studio, rendendosi disponibili nell'offrire ulteriori occasioni per il recupero.

5. Studenti DVA

Nella classe sono inseriti 3 studenti DVA, seguiti dai docenti di sostegno G. Brigante, G. D'Agata, S. Marchello, S. Paladino, C.G. Verrone. Due studenti hanno seguito un percorso didattico con obiettivi minimi, mentre per l'altro studente è stato predisposto un percorso con programmazione differenziata. Tali studenti si sono avvalsi degli strumenti compensativi, quali: formulario di matematica, calcolatrice, mappe concettuali, computer, dizionario bilingue di Inglese, tempi aggiuntivi e misure dispensative come previsto dai rispettivi PEI.

6. Attività integrative e complementari

Visita al Mudec mostra di Frida Kahlo
Spettacolo teatrale "Midsummer Night's Dream" al teatro Carcano;
Spettacolo teatrale "The picture of Dorian Grey" al teatro Carcano;
Visita alla Viscom a Rho fiera
Uscita sportiva al Quanta Village
Uscita didattica a Verona
Visita al Print4all a Rho fiera

7. Metodologie di lavoro e strategie per il recupero

Complessivamente il C.d.C. ha utilizzato, quali metodologie di lavoro e strategie per il recupero, i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata con applicazione del metodo induttivo e deduttivo;

- conferenze con partecipazione di esperti del settore;
- gruppi di lavoro
- discussione guidata;
- letture individuali;
- visione e commento di filmati;
- ricerche con diverse fonti, anche Internet;
- uscite didattiche inerenti l'indirizzo di studi;
- attività di laboratorio;
- partecipazione a concorsi.

8. Mezzi e strumenti

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, i testi presenti nella biblioteca di Istituto, i laboratori, gli audiovisivi e i proiettori, gli strumenti informatici, dispense fornite dal docente e materiale adeguatamente valutato, su internet.

Per gli studenti DVA sono stati usati strumenti compensativi e misure dispensative come previsto dai rispettivi PEI.

9. Recupero

Nel corso del triennio, per tutte le materie, si è svolto un sistematico recupero in itinere e per alcune di esse, compatibilmente con le risorse dell'Istituto, si sono effettuati anche corsi di recupero pomeridiano.

10. Verifiche e strumenti di verifica

Per tutte le discipline con voti autonomi per lo scritto e per l'orale: almeno due o tre verifiche scritte e due verifiche orali per trimestre e pentamestre.

Per tutte le discipline con unico voto, almeno tre verifiche tra scritte e orali per trimestre e pentamestre.

Gli esiti delle verifiche orali sono stati tempestivamente comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata anche in funzione delle prove d'esame e pertanto sono state proposte anche prove in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato inoltre i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte anche su consegna guidata e con documenti d'appoggio;
- verifiche orali guidate da domande;
- verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato;
- test o questionari;
- relazioni
- Rough, layout e finish layout
- Copy strategy
- storyboard
- Prove pratiche con relazione finale

11. CLIL (Content Language Integrated Learning)

Il Prof. Giuseppe Difrancesco docente di Tecnologia dei Processi Produzione, ha svolto parte del programma in lingua inglese secondo la metodologia Clil di cui viene allegata al presente documento copia del piano delle attività svolte.

Il clima della classe durante le lezioni è sempre stato positivo, con frequenti interventi, domande, scambi di opinioni, sul tema dell'inquinamento ambientale con particolare riferimento al settore grafico e alle metodologie e tecniche atte a ridurre il medesimo. Complessivamente l'esperienza del modulo in inglese secondo la metodologia CLIL è stata affrontata con curiosità e un certo interesse. Gli studenti hanno apprezzato la diversa modalità del lavoro, che è stato affrontato tramite l'analisi, lettura e discussione di testi in lingua inglese e la visione di un documentario, e di campagne pubblicitarie sviluppate per sensibilizzare al rispetto e tutela dell'ambiente. Alcuni di essi hanno migliorato il loro atteggiamento e portato ad una maggiore motivazione ad apprendere la lingua straniera.

12. Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha proceduto all'attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema, salvo diversa indicazione riportata nella relazione individuale dei docenti:

Conosce in modo approfondito gli argomenti trattati; si esprime con autonomia in contesti non noti e pluridisciplinari, dimostra una completa conoscenza e padronanza del linguaggio anche specifico.	9-10
Conosce in modo completo gli argomenti trattati, e sa collegarli ed elaborarli in modo autonomo; si esprime con un linguaggio corretto ed appropriato.	8
Conosce in modo corretto gli argomenti trattati, applica le conoscenze e le organizza in modo coerente; si esprime con un linguaggio generalmente appropriato.	7
Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti trattati, li sa applicare senza commettere errori sostanziali; si esprime in modo semplice pur con qualche incertezza.	6
Conosce gli argomenti in modo parziale e superficiale in fase applicativa si orienta commettendo errori; si esprime con un linguaggio non sempre corretto ed appropriato.	5
Conosce gli argomenti essenziali in maniera superficiale e lacunosa; non sa organizzare le informazioni; commette errori di rilievo in fase applicativa ed usa un linguaggio inadeguato e scorretto .	4
Non conosce gli argomenti trattati neanche nelle linee essenziali, non riesce ad applicare nessuna conoscenza.	3
Rifiuta la prova non fornendo risposta.	2-1

Coerentemente con l'azione educativa, la valutazione finale scaturisce dal confronto tra i docenti del Consiglio di classe sulla base dell'evoluzione personale, culturale e disciplinare dello studente e non solo dalla misurazione delle prove.

Il consiglio di classe si preoccupa di favorire l'apprendimento in un contesto sereno e non ansiogeno. Il voto finale è quindi, l'espressione di un ampio esame e di una attenta osservazione dei progressi e della crescita personale dell'allievo, nel rispetto delle sue specificità, tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso, della situazione emotiva e ambientale dello studente stesso.

Infine si evidenzia che la valutazione delle verifiche di italiano degli studenti DVA è stata effettuata secondo un'apposita griglia che si allega al documento.

13. Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

In fase di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvede all'assegnazione del credito scolastico e al riconoscimento di un eventuale credito formativo agli alunni delle classi del triennio finale che risultino ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato nel caso di alunni delle classi quinte)

Nell'assegnare il credito scolastico, secondo le tabelle indicate nella normativa vigente, il Consiglio di Classe tiene in considerazione:

- la media dei voti; può costituire motivo per l'assegnazione del massimo punteggio una media superiore di più di 0,5 del minimo della banda;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Le attività che potranno essere prese in considerazione ai fini dell'attribuzione di un credito formativo devono essere opportunamente documentate e, a titolo esemplificativo, possono essere comprese tra:

- esperienze di stage lavorativi qualora dall'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo;
- attività concorsuali, partecipazioni a manifestazioni artistiche certificate;
- corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica;
- attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali);
- attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo.

CREDITI classe Quinta GB A. S. 2017/18

Cognome/nome	Credito classe III	Credito classe IV	Credito classe V
Abdelmaksoud Sabry	5	6	
Bacci Mirko	0	5	
Bernardelli Maria Chiara	6	6	
Boeri Christian	5	5	
Capria Martina	6	6	
Costanzo Vittorio	7	6	
Ferro Christian	6	7	
Lacagnina Martina	6	6	
Marino Andrea	6	5	
Marrufo Eric Jesus	0	5	
Mazzola Nicoletta	5	5	
Millaci William	0	6	
Nazzareni Silvia	5	5	
Parlabene Manuela	5	5	
Pirovano Roberta	5	5	
Santillan Moreno Claudia	7	7	
Sobacchi Mirko	6	5	

14. Simulazione delle tre prove scritte dell'esame di Stato

Sono state effettuate:

- una simulazione della prima prova, il 3 Maggio 2018, comune a tutte le classi quinte dell'Istituto. Tempo a disposizione sei ore, più un'ora aggiuntiva per gli studenti DVA.

Uno studente DVA si è avvalso dell'utilizzo del computer per lo svolgimento della prova.
Le docenti di sostegno presenti sono state Brigante e Marchello.

La distribuzione dei risultati è stata:

1 allievo con la valutazione 7/15;
3 allievi con la valutazione 8/15;
7 allievi con la valutazione 10/15;
1 allievo con la valutazione 11/15;
3 allievi con la valutazione 12/15;
1 allievo con la valutazione 13/15
1 allievo con la valutazione 14/15

- una simulazione della seconda prova (Progettazione multimediale) il 19 Marzo 2018. Tempo a disposizione otto ore, più un'ora aggiuntiva per gli studenti DVA.
I docenti di sostegno presenti sono stati Marchello e Paladino.

La distribuzione dei risultati è stata:

1 allievo con la valutazione 9/15;
3 allievi con la valutazione 10/15;
9 allievo con la valutazione 11/15;
1 allievo con la valutazione 12/15;
3 allievo con la valutazione 13/15;

- due simulazioni della terza prova, il 21 Marzo 2018 ed il 7 Maggio 2018. Entrambe sono state svolte con modalità "B", quesiti a risposta aperta, 3 quesiti per ognuna delle 4 discipline, con assegnazione del numero massimo di righe (10). Tempo a disposizione due ore e mezza, più mezz'ora aggiuntiva per gli studenti DVA.
I docenti di sostegno presenti in entrambe le simulazioni sono stati Paladino, Marchello, Brigante.

Materie coinvolte nella prima simulazione della terza prova:

- Storia;
- Matematica;
- Tecnologia dei Processi di Produzione;
- Inglese.

La distribuzione dei risultati è stata:

1 allievo con la valutazione 6/15;
6 allievi con la valutazione 7/15;
3 allievi con la valutazione 8/15;
3 allievi con la valutazione 11/15;
1 allievo con la valutazione 12/15

Materie coinvolte nella seconda simulazione della terza prova:

- Matematica;
- Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi;
- Laboratori Tecnici;
- Inglese.

La distribuzione dei risultati è stata:

1 allievo con la valutazione 6/15;
1 allievo con la valutazione 7/15;

- 2 allievi con la valutazione 8/15;
- 1 allievo con la valutazione 9/15;
- 4 allievi con la valutazione 10/15;
- 4 allievi con la valutazione 12/15;
- 1 allievo con la valutazione 14/15.

Durante la simulazione della terza prova è stato consentito agli alunni l'utilizzo del dizionario monolingua di lingua inglese e per gli studenti DVA il dizionario bilingue, l'uso della calcolatrice, il formulario di matematica, gli schemi e il pc.

15. Griglia di valutazione della prima prova scritta

	Punteggio massimo	Valutazione
TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO		
Comprensione complessiva e analisi del testo	4	
Interpretazione e approfondimento	4	
Organizzazione delle risposte alle domande, in modo da pervenire ad un discorso organico, chiaro e coerente	2	
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5	
TIPOLOGIA B1 - SAGGIO BREVE		
Impostazione (evidenziazione del proprio punto di vista, coerenza e pertinenza del titolo e della destinazione editoriale) e registro linguistico adeguati; chiarezza espositiva	4	
Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo	3	
Sviluppo dell'argomento	3	
Correttezza formale sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura.	5	
TIPOLOGIA B2 - ARTICOLO DI GIORNALE		
Impostazione (individuazione del tipo di articolo e struttura congruente, pertinenza del titolo e della destinazione editoriale) e registro linguistico adeguati; chiarezza espositiva	4	
Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo	3	
Sviluppo dell'argomento	3	
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5	
TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO		
TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE		
Aderenza alla traccia	4	
Conoscenza degli argomenti, pertinenza e completezza della documentazione e delle osservazioni	4	
Organizzazione delle conoscenze: coerenza, coesione, chiarezza espositiva	2	
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5	

Valutazione __/15

16. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

(I parte)

Indicatori	Descrittori	Punti	Su massimo di
Progressione nello sviluppo del tema	La traccia è stata sviluppata in maniera:		
Si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti diversi, anche da provenienze eterogenee e di diverso valore, conducendoli verso una motivata scelta finale.	Non sviluppata	0	4
	Incoerente/incompleta	1	
	Parziale	2	
	Sufficiente	3	
	Approfondita	4	
Coerenza delle parti	Le parti dell'elaborato sono:		
Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato (es. a seconda di quello che richiede la traccia, coerenza tra tono e visual, coerenza grafica all'interno di una collana, coerenza tra gli elementi di una immagine coordinata).	Nulle	0	2
	Parzialmente coerenti	1	
	Coerenti	2	
Efficacia della comunicazione	La funzione comunicativa è:		
Si valuta: la capacità di scegliere il linguaggio testuale e visivo più idoneo al target; la forza visiva nell'attirare l'attenzione; l'appeal; la logica che assume la composizione nel guidare il lettore e nel veicolare informazioni in ordine di priorità.	Inesistente	0	3
	Scarsa o scorretta	1	
	Sufficiente	2	
	Efficace	3	
Allestimento dell'elaborato	L'elaborato è stato allestito in modo:		
Si valutano la cura nell'impaginazione delle tavole, la presenza di titoli e didascalie, del grado di personalizzazione. Si valuta la completa esecuzione di tutto ciò che è stato richiesto nella traccia, compresa la relazione illustrativa.	Non allestito	0	3
	Carente e/o disordinato	1	
	Completo	2	
	Approfondito	3	
Totale valutazione I parte		/12	12/12

(II parte)

Criteri:	Punteggio massimo	Valutazione
Comprensione e completezza delle informazioni richieste	1	
Chiarezza e proprietà nell'uso del linguaggio	1	
Approfondimento e rielaborazione personale	1	
Totale valutazione II parte	3/3	/3

Valutazione complessiva __/15

17. Griglia di valutazione della terza prova scritta

Criteri	
Grado di comprensione e pertinenza	Max 5
Completezza delle informazioni richieste	Max 5

Chiarezza e proprietà nell'uso del linguaggio	Max 3
Approfondimento e rielaborazione personale	Max 2
Totale	/15

Valutazione complessiva __/15

18. Alternanza scuola lavoro

La classe ha partecipato all'alternanza scuola lavoro dalla classe terza, effettuando una serie di Attività con Save The Children Onlus, culminate in uno stage di due settimane presso il loro padiglione di EXPO nell' a.s. 2014/2015. Lo stage è proseguito per una settimana del mese di ottobre nell'a.s. 2015/2016.

Nel corso del quarto anno gli allievi hanno svolto delle attività più specifiche del corso di grafica cui sono iscritti, effettuando dei lavori su commissione per Enti terzi, grazie ad un lavoro di ricerca nel territorio dei referenti al progetto, proff. Roberto Cambiaghi e Marco Daghetti.

Sono stati poi inseriti in aziende di settore (progettazione, pre-stampa, stampa e allestimento) per un periodo di sei settimane, tra maggio e giugno. Tale esperienza si è poi protratta, quasi per tutti nelle medesime aziende, per due settimane durante l'ultimo periodo del trimestre del quinto anno di corso (attuale) con referenti i proff. Marco Daghetti e Fausto Chiesa.

I feedback sono stati positivi. Le aziende, pur con qualche distinguo, dovuto più che altro all'inesperienza delle aziende stesse nel gestire l'attività, si sono dimostrate soddisfatte e disponibili a continuare nel corso dei prossimi anni scolastici la collaborazione con il nostro Istituto.

Gli allievi hanno riportato un significativo ampliamento del loro bagaglio di conoscenze, seppur disomogeneo, in base alla effettiva attività svolte nelle differenti aziende. Complessivamente si può affermare che le loro competenze trasversali si sono decisamente rafforzate.

Il materiale documentale delle attività è custodito nell'Istituto e resta a disposizione della Commissione.

ALLEGATI

ITALIANO

Prof.ssa Paola M. R. Cartaino

Testo di riferimento: P. Cataldi-E. Angioloni-S. Panichi "L'esperienza della letteratura", vol. 3 (tomi a e b), Palumbo Editore

Verifiche svolte: nel Trimestre, un tema, un questionario su Verga, esercitazioni di analisi del testo, una-due interrogazioni; nel Pentamestre, interrogazioni di recupero dei contenuti del Trimestre, un tema o un saggio breve (a scelta dello studente, sono state proposte tracce per entrambe le tipologie), un saggio breve, simulazione I prova Esame di Stato, esercitazioni di analisi del testo, una- due interrogazioni. Gli studenti per i quali è stato necessario effettuare il riallineamento hanno partecipato ad apposite lezioni, studiato argomenti mirati e sono stati sottoposti a verifiche sugli argomenti Manzoni, Leopardi e sulle tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato.

Obiettivi raggiunti: gli studenti conoscono, a vari livelli di approfondimento, gli argomenti trattati e li espongono in modo mediamente soddisfacente. Nella stesura degli elaborati nelle diverse tipologie, per alcuni ragazzi permangono difficoltà espressive e nell'uso/rielaborazione dei documenti nel caso dello svolgimento del saggio breve (o dell'articolo di giornale, sul quale comunque si sono esercitati meno).

Contenuti del programma:

- Il Verismo: caratteristiche.
- G. Verga: vita e opere.
- Lettura delle novelle "Fantasticherie", "Rosso Malpelo", "La roba".
- "I Malavoglia": caratteristiche del romanzo.
- Letture da "I Malavoglia": "Prefazione ai <Malavoglia>", "L'inizio dei Malavoglia", "La tempesta sui tetti del paese", "L'addio di 'Ntoni".
- "Mastro don Gesualdo": caratteristiche del romanzo.
- Letture da "Mastro don Gesualdo": "La giornata di Gesualdo", "La morte di Gesualdo".
- Caratteristiche del Simbolismo.
- Il Decadentismo: significato del termine e caratteristiche del fenomeno.
- G. Pascoli: vita e opere. La poetica del Fanciullino. Lettura di "Il fanciullino".
- Letture da "Myricae": "Lavandare", "X Agosto", "Il lampo", "Il tuono", "Novembre", "Temporale". Lettura da "I canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".

- L'estetismo: significato del termine e caratteristiche del fenomeno.
- G. D'Annunzio: vita e opere.
- "Il piacere": caratteristiche del romanzo.
- Letture da "Il piacere": "Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo", "Il verso è tutto", "La conclusione del <Piacere>".
- Lettura da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".
- La narrativa europea nel primo Novecento. Lettura di "Uno strano risveglio" da "La metamorfosi" di F. Kafka.
- L. Pirandello: vita e opere.
- Lettura di "La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata" da "L'umorismo".
- "Il fu Mattia Pascal": caratteristiche del romanzo.
- Letture da "Il fu Mattia Pascal": "In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia", "Adriano Meis e la sua ombra", "Pascal porta fiori alla propria tomba".
- "Uno, nessuno e centomila": caratteristiche del romanzo.
- Lettura da "Uno, nessuno e centomila": "La vita non conclude".
- Lettura delle novelle "Il treno ha fischiato", "La patente" (fornita in fotocopia).
- "Sei personaggi in cerca d'autore": caratteristiche del dramma.
- Lettura da "Sei personaggi in cerca d'autore": "Finzione o realtà?".
- "Enrico IV": caratteristiche dell'opera.
- Lettura da "Enrico IV": "La vita, la maschera, la pazzia".
- I. Svevo: vita e opere.
- Lettura da "Una vita": "Le ali del gabbiano e il cervello dell'inetto".
- Lettura da "Senilità": "Inettitudine e senilità".
- "La coscienza di Zeno": caratteristiche del romanzo.
- Letture da "La coscienza di Zeno": "Lo schiaffo del padre", "La proposta di matrimonio", "Lo scambio del funerale", "La vita è una malattia".
- Le avanguardie: significato del termine e caratteristiche.
- Il Futurismo: caratteristiche e autori della corrente. Lettura del "Manifesto del Futurismo". Lettura di "Sì sì così l'aurora" di F. T. Marinetti.
- Tra Crepuscolarismo e Futurismo: A. Palazzeschi, limitatamente alla lettura di "Lasciatemi divertire".
- Crepuscolarismo: significato del termine e caratteristiche del fenomeno.

- Lettura di "Desolazione del povero poeta sentimentale" di S. Corazzini.
- Lettura di "La signorina Felicita ovvero la felicità" di G. Gozzano (parti I-IV-VIII).
- Ermetismo: significato del termine e caratteristiche della corrente.
- Lettura di "Ed è subito sera" e di "Uomo del mio tempo" di S. Quasimodo.
- G. Ungaretti: vita e opere. Lettura di "Veglia", "Soldati", "San Martino del Carso", "I fiumi".
- U. Saba: vita e opere. Lettura e spiegazione di "Città vecchia", di "Goal", di "Ulisse", di "La ritirata in piazza Aldrovandi a Bologna", da "Il Canzoniere".
- E. Montale: vita e opere. Lettura di "Merigiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Milano, 10 maggio 2018

La docente

Prof.ssa Paola M. R. Cartaino

Per la classe

DISCIPLINA: Organizzazione e gestione dei processi produttivi

DOCENTE: Livio Nino Antonio Colombo

TESTO IN USO: non è in adozione alcun testo. Il docente ha elaborato del materiale originale per gli allievi, pubblicato on line all'URL <https://sites.google.com/site/oppquinta>

TIPOLOGIA DI VERIFICHE: scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI: trattazione quasi integrale dei contenuti previsti, per la disciplina, dalle linee guida ministeriali; acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico di settore; capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite in relazione alle diverse situazioni produttive proposte; capacità di risoluzione di problemi inerenti gli aspetti tecnici e gestionali di settore proposti.

PROGRAMMA SVOLTO (CONTENUTI DISCIPLINARI)

Metodi di analisi del mercato

- Il mercato
- Il prodotto
- Le materie prime
- I beni strumentali
- I mezzi della produzione
- Impresa, azienda, ditta, società
- Utili, costi e ricavi
- Il prezzo
- Costi fissi e costi variabili
- Il pareggio
- Il costo del lavoro
- L'ammortamento dei beni strumentali
- I costi marginali
- Le economie di scala
- Le inefficienze al crescere della produzione
- La massimizzazione dell'utile
- Le rimanenze di magazzino
- La legge della domanda e dell'offerta
- La concorrenza perfetta
- Il prezzo e la domanda
- Il prezzo e l'offerta
- L'equilibrio tra domanda e offerta

L'elasticità della domanda al variare del prezzo
Le variazioni del mercato
La domanda nella situazione di monopolio
L'inflazione
L'analisi di mercato
Il marketing, evoluzione del marketing, il processo di marketing

Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali

Capitale e patrimonio sociale
Tipi di società
Responsabilità delle società
Società di persone
Società di capitali
Gli organi sociali
Organizzazione dell'azienda
Struttura funzionale
Struttura divisionale
Struttura a matrice

Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo

Il flussogramma operativo
Il flussogramma operativo del processo grafico
Il flussogramma della fase di pre stampa, esempi
Il flussogramma della fase di stampa, esempi
Il flussogramma della fase di allestimento di uno stampato librario, esempi

Programmazione e controllo della produzione

Classificazione dei cicli (processi) produttivi
Cicli produttivi continui
Cicli produttivi ripetitivi
Cicli produttivi intermittenti
Layout di impianto
Layout per prodotto
Layout per processo
Confronto tra ciclo ripetitivo e ciclo intermittente
Confronto tra costi di produzione e scelta del ciclo produttivo più conveniente
La programmazione della produzione
Il diagramma di Gantt
La gestione statistica delle variabili della produzione
L'istogramma
La moda

La media aritmetica
La deviazione standard
L'inferenza statistica
La stima della media
La stima della deviazione standard
La distribuzione limite
La distribuzione normale o di Gauss
La distribuzione di Poisson

Variabilità di un parametro misurato durante la produzione. Un esempio di applicazione della distribuzione di Gauss nella produzione nel settore grafico: il controllo della densità di stampa.

Variabilità della frequenza con cui avviene un evento. Un esempio di applicazione della distribuzione di Poisson nella produzione nel settore grafico: il controllo degli scarti di tiratura

Criteria e metodi per l'analisi dei costi industriali

I centri di costo
I costi dei centri di produzione
Il costo del lavoro
La ripartizione dei costi indiretti
Il costo delle materie prime
Il costo delle lavorazioni svolte all'esterno dell'azienda
Le ore produttive annue di un centro di produzione
I costi orari

Preventivazione e strumenti informatici dedicati.

Le voci di costo necessarie alla redazione del preventivo
La stesura del preventivo
Utilizzo del foglio elettronico (Calc - Open Office) per l'elaborazione di semplici calcoli necessari alla redazione del preventivo

(*) Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Cenni

Gli argomenti preceduti dal simbolo (*) devono ancora essere svolti all'atto della compilazione del documento del Consiglio di Classe

Il docente:

Programma svolto di **MATEMATICA**
Docente Prof.ssa Anna Minenna **Classe: 5[^] GB**

Anno scolastico: 2017/2018

TESTO IN USO

Titolo: "LA MATEMATICA A COLORI" Verde 4

Casa Editrice: Petrini

Autore: Leonardo Sasso

RIPASSO

Funzioni reali di una variabile reale. Classificazione delle funzioni e calcolo del dominio.
Calcolo dei punti d'intersezione con gli assi e studio del segno di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari
Rappresentazione grafica nel piano cartesiano del dominio, dei punti d'intersezione e del segno della funzione.

STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Definizioni di funzione crescente e decrescente.
Dal grafico di una funzione saper individuare dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno e intervalli in cui una funzione risulta crescente o decrescente. Riconoscimento degli eventuali punti di massimo e minimo relativo.

LIMITI e primi elementi dello studio di funzione

Concetto intuitivo di limite.
Interpretazione grafica delle quattro definizioni di limite di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito.
Definizione intuitiva di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
Limite destro e limite sinistro.
Definizione intuitiva di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali.
Definizione intuitiva di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali
Riconoscimento di limiti dal grafico.
Algebra dei limiti e calcolo del limite di funzioni, anche nel caso delle forme indeterminate;
Uso dei limiti nello studio di una funzione per trovare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
Grafico probabile di una funzione.

CONTINUITA'

Funzioni continue.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Significato geometrico della derivata.
Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identica, della funzione potenza.
Teoremi sul calcolo delle derivate (enunciati): derivata della somma, del prodotto di una costante per una funzione potenza, del quoziente di due funzioni e di funzioni composte.
Studio del segno della derivata prima. Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.
Determinazione dei punti stazionari di una funzione.
Studio del segno della derivata seconda. Concavità e convessità di una funzione. Flessi della funzione.
Studio di funzioni con relativa rappresentazione grafica.
Teorema di Rolle, di Lagrange e di Cauchy.

*Nota: gli argomenti sin qui riportati sono quelli svolti sino alla data del 14/05/18.
I seguenti sono quelli che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico.*
Concetto intuitivo di integrale definito.

Milano, li 14/05/2018
La docente
Prof.ssa Anna Minenna

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti

Metodologia progettuale

- iter ed elaborati grafici

Packaging design

- Definizione, settori e ambiti, principi, aspetti concettuali
- Il progetto per il packaging
- Progetto di confezione in cartoncino

Marketing e comunicazione commerciale

- Elementi e struttura di un annuncio pubblicitario
- MKTG mix, target, vision e mission,
- Copy strategy e messaggio pubblicitario
- Gli stili comunicativi: rapporto testo immagine, figure retoriche, stili grafici, citazioni d'arte, ecc.

Identità visive per eventi culturali: mostra d'arte:

- Approcci progettuali ed esempi

Il linguaggio audiovisivo: tipologie, grammatica e sintassi

- Inquadrature, angolazioni di riprese, movimenti di macchina
- Scene, sequenze, raccordi, montaggio, il piano-sequenza
- Tipi di audiovisivi: "girato", motion graphic, stop motion, rotoscoping

Web design

- Tipi di siti web per tecnologia, funzione, aspetto e layout
- Elementi e struttura di pagine web, impaginazione e gabbia; i siti responsive

Attività laboratoriali

Packaging design

- Progetto di confezione in cartoncino

Annuncio pubblicitario

- Analisi struttura e classificazione elementi
- Layout pubblicitario; render grafico di annuncio
- Progetto di annuncio pubblicitario per prodotto (pagina stampa e manifesto)

Audiovisivi: "girati" e animazione - moodboard, storyboard e video

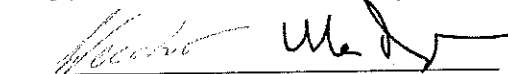
- Progetto di un booktrailer
- Progetto di un bumper per un canale TV

Comunicazione per una mostra d'arte (simulazione marzo 2018: Pop Art)

Progetto di siti internet responsive (multi e mono pagina)

Milano, 15 maggio 2018

DOCENTE: L. Vecchio – ITP: M. Daghetti



GLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE

Durante l'ultimo anno di corso (classe quinta) nelle discipline di indirizzo, gli studenti applicano la metodologia progettuale per sviluppare elaborati di graphic design. Ruolo di questa materia è stato l'approfondimento concettuale delle tematiche e degli ambiti specifici del settore e l'acquisizione di un grado di padronanza del linguaggio visivo e multimediale di tipo digitale, rivolti al progressivo sviluppo di autonomia operativa e consapevolezza creativa. Ogni argomento previsto dalla programmazione è stato affrontato proponendo una breve parte teorica per presentare concettualmente la tematica, la visione con commento di esempi d'autore e non, e il successivo sviluppo di esercitazioni laboratoriali (individuali o in gruppi ristretti) - in coordinamento con la materia Laboratori Tecnici - che hanno costituito esperienze dirette di applicazione dei concetti trattati, in grado di trasmettere (per scoperta, approfondimento e costruzione tramite il "fare") assunti, conoscenze, procedure e favorire autonomia realizzativa e stilistica.

Partecipazione, impegno e interesse dimostrati verso la disciplina e le attività didattiche

La classe ha tenuto un atteggiamento alterno in risposta alle proposte didattiche: ha rivelato mediamente capacità adeguate, ma si è applicata, tranne poche eccezioni, con poca continuità e con una applicazione modesta e talvolta dispersiva, impiegando più tempo del necessario per l'esecuzione, e questa partecipazione non ottimale ha precluso un positivo approfondimento delle tematiche e dei progetti e di conseguenza l'acquisizione di maggiori competenze specifiche. Anche dal punto di vista della creatività e della ricerca nello sviluppo degli elaborati, la quasi totalità della classe ha adottato soluzioni minime o appena adeguate nello sviluppo dei lavori, applicando un approccio poco approfondito e strutturato, e arrivando a esiti tecnicamente corretti, ma poco personali e originali.

Esiti dell'azione formativa: conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli allievi

L'ultimo anno dell'indirizzo Grafica e comunicazione, per quanto riguarda le materie di indirizzo, persegue una finalità specifica: quella di affrancare negli studenti le capacità di tipo ideativo e creativo, cioè renderli in grado di controllare in maniera consapevole e sicura la realizzazione di un prodotto relativo al settore della comunicazione visiva, anche in vista della prova di progettazione dell'Esame di stato.

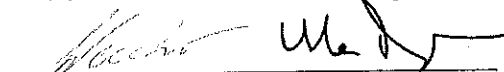
Questa finalità esige l'acquisizione di determinate competenze. Da un lato, la padronanza di una metodologia operativa rivolta allo sviluppo di un lavoro progettuale inteso come risposta a richieste di tipo comunicativo. Dall'altro la capacità, potendo contare anche su una crescita personale e sul possesso di conoscenze e facoltà critiche e rielaborative, di individuare soluzioni originali e la loro traduzione in forme e in specifici elaborati, utilizzando correttamente e proficuamente gli elementi del linguaggio visivo.

Un ulteriore aspetto importante è quello che fa riferimento al progressivo precisarsi di uno stile personale, fondato sull'approfondimento di esempi di maestri riconosciuti e professionisti noti e sul conseguente avvicinamento ai modi e agli approcci progettuali che li contraddistinguono.

In questa classe solo pochi allievi hanno acquisito progressivamente una padronanza operativa e la sicurezza metodologica necessarie, dimostrando una crescita effettiva negli esiti dei lavori progettuali. Il livello raggiunto è mediamente adeguato, ma solo alcuni studenti si sono distinti per la qualità del loro lavoro, talvolta lasciando intuire la presenza di un talento creativo unito a capacità esecutive di tutto rispetto.

Milano, 15 maggio 2018

DOCENTE: L. Vecchio - ITP: M. Daggetti



PROGRAMMA DI RELIGIONE

Anno scolastico: 2017-2018

Docente: prof.ssa Inglese Manuela

Classe: **5GB**

1. Religione induista. Il concetto di Karma e Dharma. Il ciclo delle rinascite. La reincarnazione. Il brahman e l'aldilà induista. Confronto con la visione cristiana dell'aldilà.
2. Religione buddista. La vita di Siddharta Gautama. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. La visione buddista e cristiana della vita.
3. La libertà umana e la "legge" divina. Analisi dettagliata del Decalogo ebraico. La morale cristiana. Lettura di parti del documento conciliare di Benedetto XVI "Spe Salvi". Riflessioni sul concetto di progresso in ambito scientifico e morale.
4. Breve storia dell'antisemitismo.
5. Esercizi multimediali sulla religione cristiana e le religioni non-cristiane.

Gli studenti

La docente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "GALILEO GALILEI"

MITF077015 – MIRC07701G – MIIS07700L

20148 MILANO VIA PARAVIA 31 – tel. 02 40091762 • fax 02 40090183

Sede associata "ROSA LUXEMBURG" – MIRIO77018

20152 MILANO VIA DEGLI ULIVI 6 – tel 02.47997859 • fax 02.47997033

e-mail: itgalil@tin.it – Posta elettronica certificata: miis07700l@pec.istruzione.it – sito web: www.galileimilano.it

Programma svolto

Materia: Tecnologia dei processi di produzione.

Classe: V sez. GB , anno scolastico: 2017/18

Docente: Giuseppe Difrancesco

Testo di riferimento: Tecnologia grafica, autori vari, scuola grafica cartaria "San Zeno"- Verona.

Tipologia di verifica: scritta e orale.

Obiettivi raggiunti: Buona conoscenza dei contenuti, previsti per la disciplina, in linea con i programmi e le direttive ministeriali, impiego corretto del linguaggio specifico e conoscenze anche basilari della struttura meccanica, oltre che funzionale delle diverse macchine e fasi della produzione nel settore grafico. Sviluppo e acquisizione di consapevolezza del ruolo e dell'importanza del lavoratore all'interno della società e nell'ambito lavorativo. Acquisizione di una visione critica e propositiva, nei confronti del problema dell'inquinamento sia nel settore grafico che in una visione globale, con la conseguente conoscenza e capacità di impiego, delle tecniche e dei metodi di prevenzione.

Programma svolto:

Salute e sicurezza sul lavoro e protezione dell'ambiente.

- Riferimenti legislativi, la costituzione, i codici, le leggi, prevenzione e sicurezza, cenni.
- I datori di lavoro.
- I lavoratori.
- Campi e metodi di applicazione delle leggi.
- Obblighi e sicurezza sulle macchine.
- Tecnologie di prevenzione, protezioni individuali ed efficienza continua.
- Informazione e formazione.
- Prevenzione e protezione.
- Il rappresentante per la sicurezza dei lavoratori.
- Enti preposti alla tutela della sicurezza sul lavoro.
- Ispettorato del lavoro.
- Servizio sanitario nazionale.
- L'INAIL, cenni.
- Le agenzie regionali per la prevenzione e protezione ambientale.
- Infortunio sul lavoro e malattia professionale.
- Cause, fattore umano e fattore tecnico.
- Prevenzione tecnica.
- Prevenzione comportamentale.
- Prevenzione antincendio e principali mezzi di estinzione.
- Estinzione ed estintori.
- Combustibile e comburente.
- Cause d'incendio in ambiente grafico.
- Norme di prevenzione.
- Il pronto soccorso e norme elementari di pronto soccorso.
- Come gestire le emergenze.
- Piano di emergenza e livelli di emergenza.
- Piano di evacuazione.

- Fattori di nocività nei luoghi di lavoro.
- Il rumore.
- Scuotimenti e vibrazioni.
- L'illuminazione.
- Microclima, temperatura, umidità e ventilazione.
- Gas, polveri e vapori.
- Controllo della salute e prevenzione delle malattie professionali.
- Medicina del lavoro, malattie professionali e prevenzione.
- Inquinamento e protezione dell'ambiente.
- Inquinamento atmosferico.
- Inquinamento acustico
- Inquinamento idrico.
- Caratteristiche dei rifiuti e smaltimento.
- Sostanze pericolose e cancerogene.

Il rapporto di lavoro subordinato.

- Lo statuto dei lavoratori.
- Le organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori.
- La contrattazione collettiva.
- Contenuti e funzioni dei CCNL.
- L'ENIPG, cenni.
- Orari di lavoro, apprendistato, tirocinio formativo o stage e lavoro straordinario.
- La classificazione professionale unica.
- I contratti di assunzione e lavoro.
- Il part-time, contatto a tempo indeterminato e determinato.
- La somministrazione di lavoro.
- Lavoro coordinato o parasubordinato.
- Contratti di assunzione per le fasce deboli e collocamento obbligatorio.
- Il TFR, la cassa integrazione guadagni e la tutela dei diritti in caso di malattia.
- Tutela della maternità.
- La previdenza complementare e i fondi pensione.
- La busta paga.
- Costo del lavoro e oneri sociali.
- Elementi della retribuzione diretta e indiretta.
- Le trattenute fiscali e il salario differito.

Le macchine da stampa.

- Concetto di pressione e classificazione delle macchine da stampa.
- La macchina offset, waterless, letterset e dy litho, cenni.
- Macchina offset a foglio.
- Mettifoglio a presa anteriore e posteriore.
- I dispositivi di registro.
- I dispositivi di controllo del foglio.
- Le pinze oscillanti.
- L'elemento stampa della macchina offset a foglio mono colore.
- Il caucciù.
- Il gruppo di bagnatura e i sistemi di bagnatura pellicolare a contatto e senza contatto con il gruppo inchiostro.
- Il gruppo inchiostro.
- Le macchine da stampa pluricolori.
- Il trasferimento del foglio nelle macchine pluricolori.
- Macchine per la stampa in bianca e volta.
- Gli organi di uscita.
- Il raddrizzafoglio, l'antiscardino, i forni di asciugamento e l'elemento verniciatore.
- Fasi di avviamento e gestione della tiratura.
- Montaggio della forma sul cilindro di stampa.
- Lavaggio automatico dei gruppi stampa.
- La macchina offset a bobina, vantaggi e limitazioni.
- Alimentazione e tensione del nastro nelle rotative a bobina.
- Configurazioni più rappresentative dell'elemento stampa rotooffset.

- Elementi stampa caucciù/caucciù.
- Elementi stampa in linea.
- Il gruppo inchiostante, cenni.
- Asciugamento, forni ad aria calda, inceneritori termici e il raffreddamento del nastro.
- Applicazioni particolari e siliconatori.
- La macchina rotativa rotocalco.
- Configurazioni più significative dell'elemento stampa rotocalco.
- Il gruppo portaforma, di inchiostrazione e di raclatura, cenni.
- Meccanismo di pressione, flessione del pressore e pressione elettrostatica.
- Sistemi di asciugamento e recupero solventi.
- Sistemi di rilevazione del registro.
- Macchine rotocalco per la stampa di imballaggi.
- Macchine da stampa flessografiche.
- Configurazioni più significative dell'elemento stampa flessografico.
- Macchine da stampa ad elementi sovrapposti, in linea e a pressore centrale.
- Sistema di inchiostrazione, rullo anilox e racla.
- Sistema di inchiostrazione a due rulli, a racla inversa e con racla a camera chiusa.
- Le piegatrici nelle rotative a bobina, cenni.
- La piegatrice a formato variabile per la produzione di segnature in seconda piega, cenni.
- Sistemi di gestione della produzione e di gestione, cenni.

Milano

Docente:
Giuseppe DiFrancesco

Per la classe:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "GALILEO GALILEI"

MITF077015 – MIRC07701G – MIIS07700L

20148 MILANO VIA PARAVIA 31 – tel. 02 40091762 • fax 02 40090183

Sede associata "ROSA LUXEMBURG" – MIRI077018

20152 MILANO VIA DEGLI ULIVI 6 – tel. 02.47997859 • fax 02.47997033

e-mail: itgalil@tin.it – Posta elettronica certificata: miis07700l@pec.istruzione.it – sito web: www.galileimilano.it

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE 5 SEZIONE GB CORSO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

DOCENTE	MATERIA
LOCURATOLO DAVIDE	LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Contenuti trattati

Microlingua:

Gherardelli P., Harrison Wiley E., NEW IN DESIGN – Technical English for Graphic Design and Advertising – Hoepli

Trimestre

Unit 12 Illustration and Design

Text 1 Comic Books and Graphic Novels, pp. 119-120

Text 2 Tattoos: The Living Canvas, pp. 122-123

Text 3 Children's Books and Illustrations, pp. 124-125

Unit 15 Market and Design

Text 1 The Right Style for the Market, pp. 155-156

Text 2 Mass-Market Style, pp. 157-158

Text 3 The Art of Self Promotion, p. 160

Pentamestre

Unit 16 Online Design

Text 1 Web Design, pp. 165-166

Text 2 Mobile Web Design, pp. 168-169

Text 3 Social Network Design, pp. 170-171

Skills

How to Use the Dictionary, p. 186

Funzioni comunicativo-linguistiche e grammaticali:

Testo in adozione: John E., Fiocchi P., GRAMMAR FILES – Trinity Whitebridge

FILE 39:

Discorso diretto e indiretto, pp. 332-343

Altro materiale fornito in fotocopia:

Articoli di giornale

The Economist, March 10th 2012, *Slaves to the Smartphone*, p. 68;

Attacks on immigrants highlight rise of fascist groups in Italy, articolo in lingua originale inglese con riferimento all'articolo tradotto in italiano dalla rivista *Internazionale*;

Testi letterari

Marina Spiazzi, Marina Tavella, *Only Connect... New Directions – The Nineteenth Century*, (Vol. 2), Lingue Zanichelli:

The Victorian Age – Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray* (1891):

t111 *Preface* (E114-E115); t112 *Basil Hallward* (E115-E117); t113 *Dorian's hedonism* (E118-E119); t114 *Dorian's death* (E120-E123);

Film:

Dorian Gray

La classe si è avvalsa della presenza costante di un conversatore madrelingua. In allegato il *Syllabus*.

Lettura integrale di O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*.

La classe ha anche partecipato allo spettacolo omonimo tenuto dalla compagnia *Palchetto Stage* in data 13/12/2017 al Teatro Carcano di Milano.

Gli studenti hanno inoltre assistito alla rappresentazione dello spettacolo *A Midsummer Night's Dream*, tenuto sempre dalla compagnia *Palchetto Stage* in data 12/03/2018, sempre al Teatro Carcano di Milano. Nella stessa data, abbiamo visitato la Basilica di Sant'Ambrogio, e infine ci siamo soffermati a leggere le iscrizioni commemorative incise sulle *pietre di inciampo*, site in corso Magenta e via Aristide De Togni a Milano.

*In data 25/05/2018, la classe parteciperà alla visita guidata della mostra *Frida Kahlo* al Mudec di Milano.

Milano, 15/05/2018

Firma del Docente

Paolo Lovato

Firma degli Studenti

Martina Beppe

Stefano Maresca

Unit Lesson title

Topics/Questions

Introductions (Ice breaker and stu Name, favorite color, favorite song, what do you like to do in your free time, a question for me, something you want to learn about, stereotypes about america and italy)

All About America Overview of America - the regions, cultural differences

Italian Regions Presentations Small groups present on different regions of Italy

American vs Italian Schools Looking at the American school system and comparing it to Italy's system

Holidays Introduction to American holidays like Thanksgiving and the Superbowl

Sports Learning the basic rules of popular American sports and playing trivia

Cultural Comparison How can advertisements be a way to examine a culture? What do ads tell us about a different country?

5 International Ads Part 1: Evaluating Source Legitim: Reading articles from different news sources - how can we determine what is believable? Should we believe everything we read?

Part 2: Fact or Fiction Discussion about source legitimacy. What can we do to make sure the information we read is real?

Reality TV and Social Media How has social media and the internet changed our society? What has reality TV done to popular culture?

The Superbowl Watching highlights from the national anthem, the game, commercials, and half time show

Ecotoprints Understanding how we impact the environment and how everything we do has an impact

Tragedy of the commons Introduction to the idea of shared resources and the challenges with managing them

The Life Cycle of a Plastic Bottle Looking at the lifecycle of a plastic water bottle from cradle to grave. How can we help the growing problem of plastic pollution? What are some creative solutions?

Non Renewable Energy Fossil fuels are the basis of our modern society, but what are they and what are they doing to our planet?

Environment Part 1: Renewable Energy intro What is renewable energy? What kinds of renewable energy is available? Why isn't it more widely used?

tal and Part 2: Renewable Energy Article: Benefits and drawbacks to renewable energy. What is the potential for renewable energy in the future?

Sustainable Food Miles Where does our food come from? How did it get here? What kind of impact does it have on our planet? How do we know what food to trust?

Solutions The Green Brand What does it mean to be "organic certified?" How can we trust the labels we see on our food packages?

Eco Fashion What is green washing? How has sustainability entered the fashion world? What are the impacts of the fashion industry on the planet?

Eco Art: Virunga/Chasing Coral A look at art inspired by nature. Focusing on the story/telling/cinematic elements.

Eco Art: Post-viewing Discussion What was effective about the way the filmmakers chose to tell this story? What did you not like about it? Did you learn something new from this film?

Final Presentations Small group presentations on topics of their choice

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
PER STUDENTI DVA E DSA**

CANDIDATO..... CLASSE.....

PUNTEGGIO
MASSIMO CAND.

□ TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

- Comprensione complessiva, analisi 5
- Interpretazione, approfondimenti
[risposte alle domande] 5
- Organizzazione delle risposte alle domande, in modo da pervenire ad un
discorso coerente 5

□ TIPOLOGIA B1 - SAGGIO BREVE

- Impostazione (evidenziazione del proprio punto di vista, coerenza
e pertinenza del titolo e della destinazione editoriale) e registro
linguistico adeguati 5
- Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo 5
- Sviluppo dell'argomento 5

□ TIPOLOGIA B2 - ARTICOLO DI GIORNALE

- Impostazione (individuazione del tipo di articolo e struttura
congruente, pertinenza del titolo e della destinazione editoriale)
e registro linguistico adeguati 5
- Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo 5
- Sviluppo dell'argomento 5

□ TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO

□ TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

- Aderenza alla traccia 5
- Conoscenza degli argomenti, pertinenza e completezza della
documentazione e delle osservazioni 5
- Organizzazione delle conoscenze: coerenza logica nell'esposizione 5

VALUTAZIONE/15

I.I.S. " GALILEI- LUXEMBURG"
Anno scolastico 2017-18
Prof.ssa BERTOLASI Loredana
classe: 5^GB

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

- Corsa prolungata per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria
Andature e vari tipi di corsa
- Test motori
- Esercizi per il potenziamento muscolare a carico naturale
- Esercizi di allungamento muscolare (stretching)
- Giochi ed esercitazioni individuali e di gruppo atti a perseguire lo sviluppo delle capacità motorie di base e di quelle coordinative
- Esercizi con la funicella
- Percorso con piccoli attrezzi
- Atletica leggera: lancio del vortex
- Pallavolo: esercizi sui fondamentali, regolamento, partita
- Pallacanestro: esercizi sui fondamentali, giochi sul tiro, partita
- Calcetto
- Hit-ball
- Ultimate
- Tennis tavolo
- Unihockey

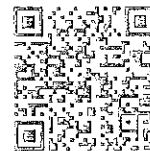
Cenni teorici su alcune delle attività sportive svolte.

La classe ha partecipato all'uscita didattica sportiva al Quanta Village ed ha svolto le seguenti attività: pattinaggio, tennis, tiro con l'arco, hip-hop, calcetto.

L'insegnante:

Gli studenti :

Milano 14.05.2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere.

Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito
 5 seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominció lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...]

Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non
 10 posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no.

E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo
 15 vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano.

Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e
 20 me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno*) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV* etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

2.2 "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14-15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

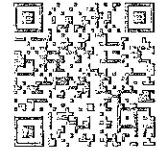
2.3 Che cosa intende Moscarda con "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

I. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il gioco tra svago, libertà e rischio.

DOCUMENTI



CARAVAGGIO, *I bari*, 1594 circa.

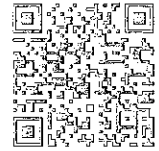
Il dipinto rappresenta in modo molto verosimile la truffa realizzata da due bari a danno di un giovane ingenuo; notevole il contrasto tra le espressioni dei personaggi, che illustrano perfettamente la diversa situazione psicologica dei tre protagonisti del quadro.

«Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita "ordinaria" o "vera". È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa perfettamente di "fare solo per finta", di "fare solo per scherzo". [...] Tale coscienza di giocare "soltanto", non esclude affatto che questo "giocare soltanto" non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell'azione, la qualifica "soltanto". Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, *Homo ludens*, Il Saggiatore, Milano 1983

«Tra i generi di videogiochi che hanno sollecitato la riflessione critica degli studiosi in tema di dipendenza vanno ricordati i giochi di ruolo virtuali (*Role Playing Games* o RPG), evoluzione tecnologica del più famoso gioco di ruolo tradizionale *Dungeons and Dragon*. Analizzando i meccanismi di gratificazione che supportano l'uso dei giochi di ruolo virtuali, Valleur e Matysiak ritengono che gran parte del fascino esercitato da questi videogiochi sugli adolescenti scaturisca dalla possibilità di trovare in essi la grandezza e il riconoscimento sociale che questi non trovano nella vita quotidiana, consentendo di misurare le proprie conoscenze e capacità tramite un percorso che prevede fasi di apprendimento, sfide e riti di passaggio [...]. Sebbene questo tipo di giochi richieda la sottomissione a regole, gerarchie e classificazioni, talvolta più rigide ed inflessibili di quelle della società, in essi il fallimento non è mai del tutto irreversibile, dal momento che si può sempre ricominciare con un'altra identità, su un altro scenario. Aspetto non trascurabile è che la partecipazione al gioco richiede non soltanto un'estrema fedeltà al personaggio (avatar) ed alla situazione ma anche una presenza attiva e costante che implica collegamenti frequenti e prolungati, sino a sei o a dodici ore al giorno.»

AA. VV., *I videogiochi, gli stili di vita e la salute mentale di bambini e adolescenti*, in Eurispes, 8° Rapporto Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 2007



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Anch'io tra i molti vi saluto, rosso
 alabardati,
 sputati
 dalla terra natia, da tutto un popolo
 amati.
 Trepido seguo il vostro gioco.
 Ignari
 esprimete con quelle antiche cose
 meravigliose
 sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari
 soli d'inverno.

Le angosce,
 che imbiancano i capelli all'improvviso,
 sono da voi sí lontane! La gloria
 vi dà un sorriso
 fugace: il meglio onde disponga. Abbracci
 corrono tra di voi, gesti giulivi.
 Giovani siete, per la madre vivi;
 vi porta il vento a sua difesa. V'ama
 anche per questo il poeta, dagli altri
 diversamente – ugualmente commosso.»

Umberto SABA, *Squadra paesana*, in *Il canzoniere*, Einaudi, Torino 1957

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Importanza dell'educazione finanziaria.

DOCUMENTI

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, *Perché educare alla finanza*, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeta

[...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»

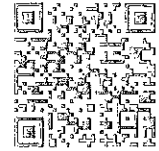
Alessandro CAVALLI, *Educare il risparmiatore o il cittadino?*, La rivista on line Il Mulino,
<http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il lavoro: tra diritti e possibilità.

DOCUMENTI

Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn.

Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...]

Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»

http://www.corriere.it/scuola/16_febbraio_11/precari-1500-euro-mese-ecco-come-lavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml

«Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.» Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che "un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono" non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro *dei vecchi*), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.»

Michele SERRA, *Gli sdraiati*, ed. Feltrinelli, novembre 2013

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Intelligenza artificiale e coscienza.**

DOCUMENTI

«Le ricerche nell'ambito dell'Intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...]

Quando la gente si domanda: "Potrà mai essere cosciente una macchina?" sono spesso tentato di rispondere con un'altra domanda: "Potrà mai essere cosciente una persona?". Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L'evoluzione aveva già vincolato l'architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciammo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.»

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

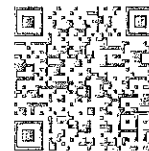
«Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email stranianti, ma sempre più verosimili.

Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l'amministratore delegato di un'azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa ha preso una strana piega. Le email dell'assistente erano perfette: tutte scritte con uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto. Ma erano anche un po' stranianti.

'Salve Nellie,

non c'è problema! Purtroppo domani

Swift non è disponibile. Possiamo fissare



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

un appuntamento in uno di questi giorni?

Martedì (10 nov) alle 3pm EST

Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST

Aspetto notizie

Cordiali saluti, Clara'.

Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l'email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. 'Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo' mi ha risposto. 'Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina'.»

Nellie BOWLES, *Cordiali saluti dal mio assistente virtuale* - "THE GUARDIAN" - "INTERNAZIONALE" 22.01.2016

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Le leggi razziali del '38

«Con l'espressione "leggi razziali" si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea: l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.»

Paola DI CORI, *Le leggi razziali*, in *I luoghi della memoria* (a cura di Mario Isnenghi), Editori Laterza, Bari 1996

Per lo svolgimento del tuo elaborato potrà risultare utile fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- il contesto storico in cui vennero emanate le "leggi razziali";
- le misure discriminatorie previste in queste leggi;
- i concetti di "identità", di "razza", di "appartenenza a una confessione religiosa";
- le origini storiche dello stereotipo antisemita;
- il modo in cui queste "leggi razziali" furono applicate;
- le eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.

Potrai, infine, concludere il tuo elaborato con riflessioni e argomentazioni personali.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò spesso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

**COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA A
“ANDY WARHOL E LA POP ART”**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per la comunicazione della grande mostra dedicata a “Andy Warhol e la Pop Art”, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: pieghevole (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
- C. web: una home page due pagine interne (Formato 1024x780 pixel).
- D. video: presentazione della mostra, durata 25/30 secondi (formato 1280x720 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- 1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard bozzetti / roughs) che mostri il processo creativo.
- 2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (massimo 15 righe).
- 3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Il 2018 può essere considerato uno dei possibili anniversari riferibili alla figura artistica di Andy Warhol (1928-1997) e alla corrente artistica legata al suo nome. La città di Milano, per celebrare questo artista e il suo movimento e ricordare gli altri suoi protagonisti propone una grande mostra e una serie di eventi collaterali, che inizieranno il 3 giugno e si concluderanno a dicembre 2018.

Il 3 giugno 1968, infatti, Valerie Solanas, una femminista radicale, entrò alla “Silver Factory” e sparò a Warhol tre colpi al petto. L'artista fu portato in ospedale dove fu dichiarato morto, ma poi salvato con un massaggio cardiaco a cuore aperto. Questo noto episodio portò Andy Warhol nel mito e consacrò definitivamente la Pop Art come forma d'arte internazionale. Nel 1968, accanto a Warhol, operavano con i medesimi intenti anche altri artisti come Roy Lichtenstein (1923-1997), Claes Oldenburg (1929-), James Rosenquist (1933-2017), George Segal (1930-2000) e in parte Robert Rauschenberg (1925-2008), Jasper Johns (1930-).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Questa nuova forma d'arte popolare, in netta contrapposizione con il carattere sperimentale del contemporaneo espressionismo astratto, rivolge la propria attenzione agli oggetti, ai miti e anche ai linguaggi della società dei consumi. Atta a criticare il consumismo che si affermava negli anni sessanta, la pop art respinge l'espressione dell'interiorità e dell'istintività e guarda, invece, al mondo esterno, al complesso di stimoli visivi che circondano l'uomo contemporaneo: il cosiddetto "folklore urbano". È infatti un'arte aperta alle forme più popolari di comunicazione: i fumetti, la pubblicità, le celebrità del cinema e della televisione. Rappresenta in pittura o scultura oggetti quotidiani, elevandoli a manifestazione artistica, per denunciare la sfrontata mercificazione dell'uomo moderno, l'ossessivo martellamento pubblicitario, il consumismo eletto a sistema di vita. In altre parole, la pop art attinge i propri soggetti dall'universo del quotidiano – in specie della società americana – e fonda la propria comprensibilità sul fatto che quei soggetti sono per tutti assolutamente noti e riconoscibili. L'appellativo "popolare" deve essere inteso però non come arte del popolo o per il popolo, ma più puntualmente come arte di massa, cioè prodotta in serie. Gli artisti che hanno fatto parte di questo movimento hanno introdotto l'uso di strumenti e mezzi non tradizionali dell'arte visiva, come il collage, la fotografia, il cinema, la stampa.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle caratteristiche stilistiche della Pop Art e sul fatto che fu un movimento fondamentale nel panorama artistico del secondo 900.

Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto estetico, le tematiche innovatrici e rappresenti il peculiare linguaggio visivo e le tecniche utilizzate.

Target

- Cittadini curiosi non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati d'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti di scuole superiori e universitari.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che la Pop Art:

- è stata una corrente artistica fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha rinnovato il linguaggio visivo e cambiato le modalità di diffusione e fruizione dell'arte;
- è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro, cinema e arti visive)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Scopo rivolto al target

- creare curiosità e interesse verso la mostra e le opere esposte
- favorire o approfondire la conoscenza nei confronti di tale forma artistica

Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, innovazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione below the line: direct mail, distribuzione

Testi da inserire

Titolo: Andy Warhol e la Pop Art

sottotitolo: **Una storia americana**

date: 3 giugno / 10 dicembre 2018

luogo: Milano / Palazzo Reale

info: www.mostrawarhol.mi.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Lettura

“La donna con i capelli corti arruffati si affaccia per la prima volta al 33 di Union Square, Manhattan, alle 2.30 del pomeriggio. Le dicono che Andy Warhol non c'è e se ne va bofonchiando qualcosa sulla cospirazione. La osservo mentre si dirige verso la Sedicesima, non mi piace. È passata di qua la settimana scorsa: Andy l'aveva chiamata per girare una piccola parte nel film “I, a Man” e lei, fregandosene della sceneggiatura, si era messa a urlare sulle scale imprecazioni contro gli uomini. Andy l'aveva trovata “divertente”, era fatto così. Almeno fino a quel 3 giugno 1968. Warhol fa la sua comparsa alle 16.15, giacca di pelle nera, jeans scuri e gli stivaletti Beatle molto di moda nell'East Side. Ha un'espressione nervosa: era uscito per comprare lo psicofarmaco Obetrol e incontrare Miles White, un costumista della Cinquantacinquesima. Di sicuro non ha trovato uno dei due. (...) Appena scende dal taxi arriva Jed Johnson, il suo nuovo assistente e boyfriend, con luci fluorescenti da piazzare sul muro. (...) Mentre Andy e Jed si salutano ricompare lei, Valerie Solanas. (...) È una trentaduenne sedicente scrittrice femminista che ha fondato l'organizzazione Scum, Society for cutting up men, (Società per fare a pezzi gli uomini), che poi significa anche feccia, porcheria. Entra con Andy e Jed, prendono l'ascensore: fa molto caldo, eppure Valerie indossa una giacca invernale con la pelliccia, un maglione a collo alto, e ha un sacchetto di carta tra le mani che stringe nervosamente. (...) Al sesto piano le finestre sono aperte. Fred Hughes, che si occupa degli affari di Andy, è seduto alla sua scrivania, composta da pannelli di vetro che poggiano su mobiletti di metallo. Di fronte a lui, Paul parla al telefono con Viva (...) Paul esausto passa la cornetta ad Andy e va verso il bagno. Mentre Viva continua a parlare, Andy si specchia nella scrivania, racconterà che quella conversazione gli aveva fatto pensare ai suoi capelli. Andy li odiava. Sta per passare la cornetta a Fred quando ecco un'esplosione fortissima. Valerie è nella stanza e punta la pistola contro Andy: spara una seconda volta e poi una terza. Andy cade a terra. C'è sangue ovunque. Ho visto di tutto da quando la banda Warhol mi ha occupato, ma questa scena è orribile. Dopo aver sparato ad Andy, Valerie si gira e spara a Mario Amaya, un critico d'arte venuto per proporre una mostra. Mario corre sanguinante verso una stanza, Valerie lo segue ma non riesce ad aprire la porta. Fred sta chiamando l'ambulanza quando Valerie gli punta la pistola contro. La femminista è in stato confusionale (...) Andy è sul pavimento. Non è un film o uno scherzo da fare a Ultra Violet. Sta morendo.”

Serena Danna, Il Sole 24 Ore, 29 agosto 2009



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Loghi da inserire

logo: MIBAC

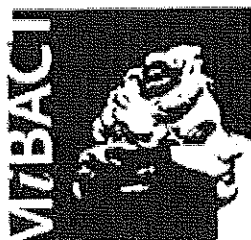
logo: Comune di Milano

logo: Palazzo Reale

ALLEGATI

- Loghi positivi [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere (si possono utilizzare se il formato è compatibile) [ALLEGATO 2]

ALLEGATO 1: Loghi positivi



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Milano



Comune
di Milano

PALAZZO REALE

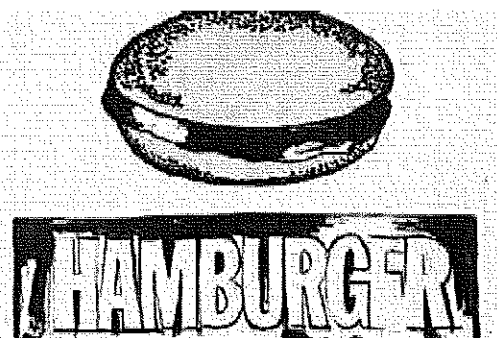
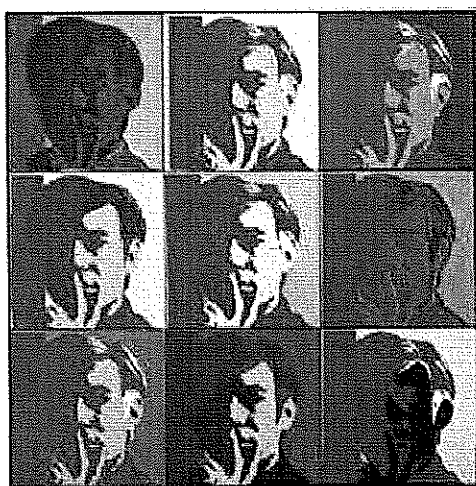
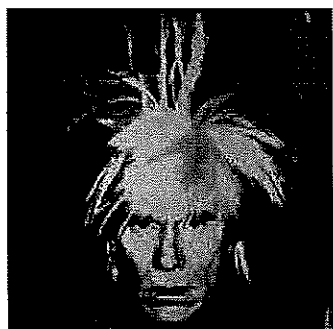


Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE IN MOSTRA: Andy Warhol





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

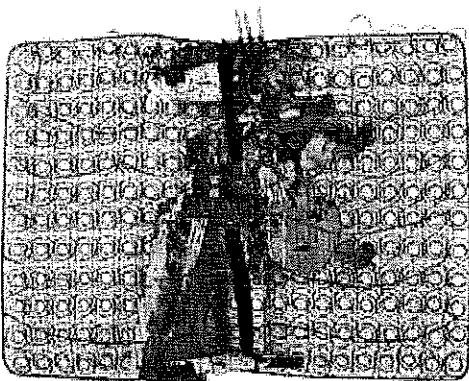
Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

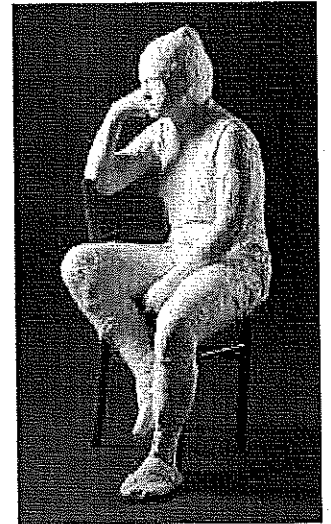
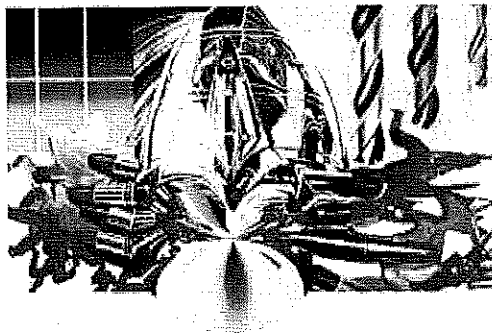
George Segal

ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE IN MOSTRA: altri autori

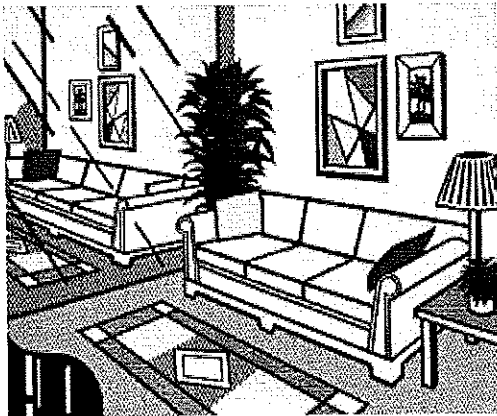
Jim Dine



James Rosenquist



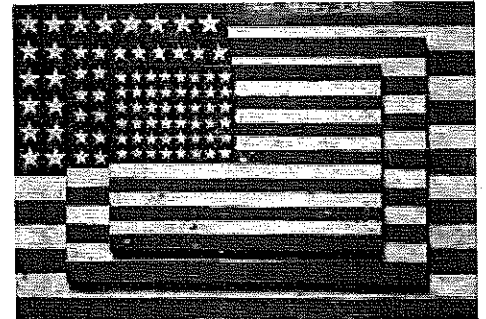
Roy Lichtenstein



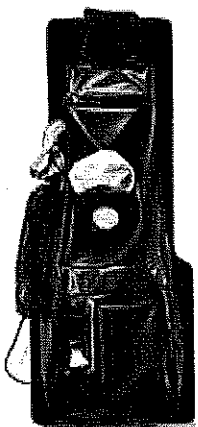
Roy Lichtenstein



Jasper Johns



Claes Oldenburg



Claes Oldenburg



Robert Rauschenberg





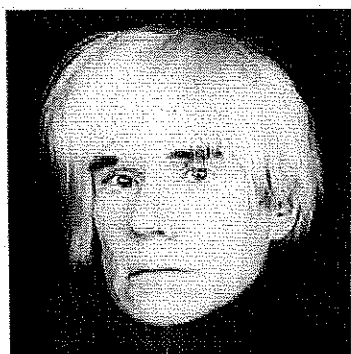
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

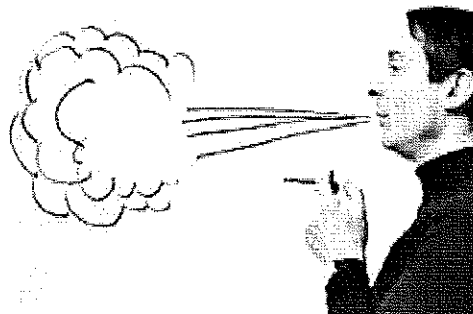
Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE

Andy Warhol



Roy Lichtenstein



James Rosenquist



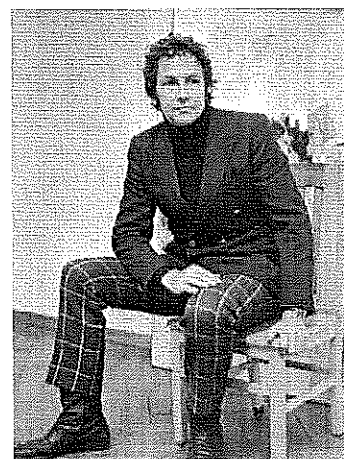
George Segal



Claes Oldenburg



Robert Rauschenberg





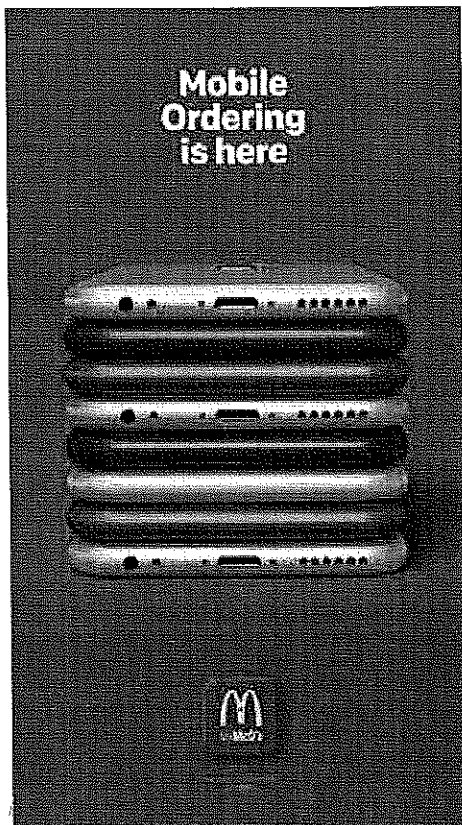
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo : IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

SECONDA PARTE

1. Si chiede, al candidato, di dare una definizione di storyboard.
2. Si chiede di descrivere le varie fasi della metodologia progettuale (iter progettuale).
3. Cosa è un'inquadratura? Quali tipi di inquadrature esistono?
4. Analizzare il seguente annuncio pubblicitario considerando: gli elementi presenti, la composizione, (disposizione degli elementi, forma, colore, stile), le figure retoriche verbali e visive e il messaggio.



Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE TERZA PROVA
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Studente.....

5^A GB

21/03/2018

Rispondere a ciascuna domanda in circa 10 righe.

1. Parla del mettifoglio a presa posteriore.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Parla brevemente della busta paga.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Parla dei rifiuti pericolosi e della loro gestione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

STORIA

Studente.....

5^A GB

21/03/2018

Rispondere a ciascuna domanda in circa 10 righe.

1. Che cosa accadde a Giacomo Matteotti?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Che cosa si intende con il termine "totalitarismo"?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Che cosa stabilirono i Patti lateranensi?

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

MATEMATICA

Studente.....

5[^] GB

21/03/2018

Rispondere a ciascuna domanda in circa 10 righe.

1. Determina eventuali asintoti della funzione: $f(x) = \frac{x^2+1}{x-1}$

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Calcola il dominio della funzione: $f(x) = \frac{\sqrt{x^2-3x-18}}{x+4}$

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Calcola la derivata della seguente funzione: $y = e^{\sqrt{3x-2}}$

.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Studente.....

5^A GB

21/03/2018

Rispondere a ciascuna domanda in circa 10 righe.

1. Define what “the art of self promotion” consists of and, thanks to the examples provided by your book, describe what young designers are supposed to do to promote their works.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. What makes children’s books and their illustrations unforgettable?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Define the concept of ‘art for art’s sake’ and the role of the artist in Oscar Wilde’s *The Picture of Dorian Gray*.

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

MATEMATICA

Studente.....

5[^] GB

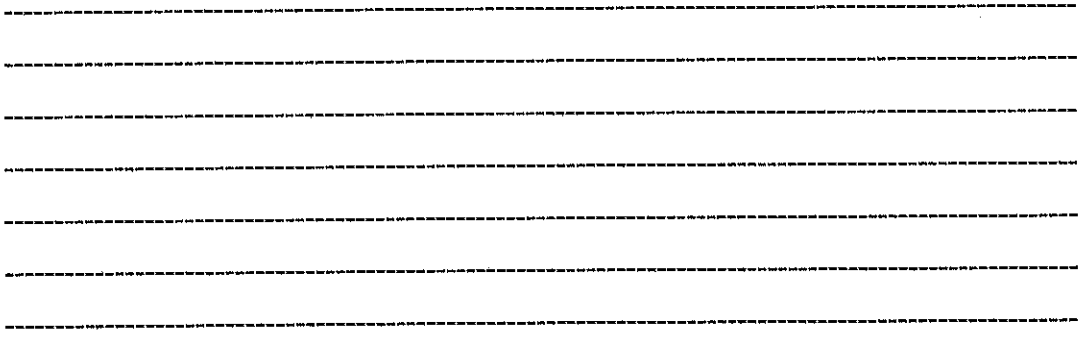
07/05/2018

Rispondere a ciascuna domanda in circa 10 righe.

1. Enuncia il teorema di Cauchy. Verifica e applica le ipotesi del teorema di Cauchy nell'intervallo $[0 ; 1]$ relativo alle funzioni $f(x) = 3x^2 - 1$ e $g(x) = 4x - 3$.

2. Studia la concavità della funzione: $f(x) = \frac{3-x^2}{x^2-4x+4}$

3. Calcola il seguente limite: $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x^2 - 4x + 7}{4x^3 + 8x - 9}$



Cognome Nome..... 1/2

Classe 5GB

Terza prova – Organizzazione e gestione dei processi produttivi

Quesito 1: In riferimento ai cicli produttivi, cosa si intende per "layout per processo" e cosa per "layout per prodotto"?

Quesito 2: Cosa si intende, in un processo produttivo, per "costi fissi" e per "costi variabili"?

Quesito 3: Relativamente a un reparto stampa, dove è presente una macchina
quattrocolori, e di cui si conosce:

- la velocità media di tiratura di 8.000 passaggi/ora;
- il tempo medio di avviamento di mezz'ora ora;
- il costo orario di 200 euro/ora;
- il costo della materia prima (carta) di 10 centesimi di euro/foglio (si trascuri il costo dell'inchiostro);

a quanto ammonta il costo relativo alla produzione di una tiratura di 16.000 fogli in
quadricromia stampati solo in bianca?

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

A.S. 2017/2018

COGNOME E NOME _____

CLASSE 5GB

Tipologia B: Quesiti a risposta singola (10 righe circa) Disciplina: **Lingua e Civiltà
Inglese**

1. Define the steps and what is essential to make social network design appealing.

2. Define what the right style for the market is.

3. Define the concept of *digital dieting*, and what it refers to, from *The Economist* article 'Slaves to the smartphones'.

Quali sono gli attributi che si possono assegnare ad un testo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Qual è la differenza tra il formato .JPEG e il formato .PDF?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Descrivi le caratteristiche di una pagina "mastro"

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LABORATORI TECNICI

PROGRAMMA SVOLTO

PREVENZIONE E SICUREZZA in aula, in laboratorio e a lavoro. D.lgVo 81/08 e successive modifiche, rischi nei laboratori corretto comportamento DPI

IL PACKAGING: informazioni generiche di esecuzione, la fustella
Realizzazione del tracciato di una fustella con l'utilizzo di Adobe Illustrator cc. formato A3
Quotare la fustella, prove di colore e grafica del prodotto. Utilizzo dei software specifici di settore. Tavola di presentazione formato A3. Impaginazione con Adobe Illustrator cc
Stampa e allestimento di prova packaging

ESERCITAZIONE DI LABORATORIO: costruzione del mockup del packaging con l'utilizzo di Adobe photoshop cc
livelli- oggetti avanzati- rasterizzare- stili di livello-ombre - maschere- riflessi
tavola definitiva steso + fustella e grafica 3d simulata

ESERCITAZIONE DI LABORATORIO: applicare la grafica al packaging utilizzando Adobe Illustrator: griglia prospettica, effetto 3d estrusione e smusso. applicare a tutte le tipologie di packaging realizzate

FOTOMONTAGGIO con Adobe Photoshop cc. Inserire il prodotto realizzato all'interno del punto vendita o espositore. livelli, maschere, timbro clone, regolazioni, ombre e luci.

PROGETTO DI ANNUNCIO PUBBLICITARIO: realizzazione dell'esecutivo dell'annuncio stampa- manifesto (orizzontale e verticale) e banner per la pubblicizzazione di un prodotto
annuncio stampa. rendering grafico
tavola impaginata in A2

PROGETTO BOOK TRAILER: revisione della moodboard e della scaletta. stesura dello storyboard e delle fasi di produzione

stesura dello storyboard con l'utilizzo di file di Illustrator cc pre- impostati

FASE DI PRODUZIONE

Adobe Premiere pro cc- interfaccia, timeline, pannello progetto, sorgente, strumenti, transizioni video, marcatori, titoli, scorrimento, effetti video, clip speciali, trasparenza, green screen, slow motion

FASE DI MONTAGGIO: montaggio video con l' utilizzo di Adobe Premiere pro cc e Adobe Photoshop cc,

fase di POST PRODUZIONE color correction, regolazioni, transizioni, effetti titoli e testi, controllo audio

video definitivo in formato di esportazione

CAMPAGNA PUBBLICITARIA ORIENTAMENTO dell' istituto. realizzazione del manifesto e pieghevole in stile Pop Art. fase di ricerca sulla corrente artistica, generi artisti e stili Pop
creazione del visual in stile Pop Art. utilizzo dei software specifici di settore

PROGETTO DURER: realizzare sequenze di animazione di immagini per una conferenza teatrale dedicata all'artista (durata 3-5 minuti)
scelta delle immagini per la sequenza delle animazioni

montaggio delle animazioni con Adobe Photoshop e Premiere cc
fase di post produzione, effetti e transizioni delle sequenze con Adobe Photoshop e Adobe Premiere. esportazione dei file

PROGETTO BUMPER: realizzazione di un bumper tv, partendo da una ricerca su un'emittente televisiva a scelta. durata max 6 /8 secondi. consegna storyboard.
fase di produzione , animazione degli oggetti. animazione e montaggio delle sequenze
Utilizzo dei software specifici di settore
fase di produzione e post produzione
esportazione dei file

GRAFICA PER IL WEB: il SITO

Progettare e realizzare un sito web. Struttura della home page e delle pagine collegate
Utilizzo di Adobe Muse

CARTOLINA IN FORMATO A6 per pubblicizzare l'indirizzo di grafica e comunicazione dell' istituto. progettazione /rough . esecutivo

LOCANDINA FORMATO A3 per pubblicizzare le attività sportive scolastiche. Esecutivo con l' utilizzo dei software specifici di settore, prove di stampa e definitive. Relazione tecnica del progetto

PROGRAMMA RIALLINEAMENTO:

le immagini: risoluzione, esportazione, ricampionamento. preparazione di un' immagine per la stampa

il pannello collegamenti Illustrator cc

esercitazione conclusiva sull' elaborazione delle immagini+ relazione tecnica.

elaborare 10 immagini su supporto to di tre diverse dimensioni A3 A4 A6

ESERCITAZIONE DI LABORATORIO. effetto Warhol con l' utilizzo di Adobe Photoshop cc. riprodurre propria immagine ed applicare l'effetto con le varianti

Progettazione e realizzazione del PORTFOLIO FINALE

utilizzo di Adobe Indesign

